

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 47-48 (1952-1953)

Rubrik: Stato meteorologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Stato meteorologico del 1951

Pubblichiamo nella tabella della pagina seguente un riassunto dei rilievi meteorologici eseguiti dall'Osservatorio Ticinese a Locarno-Monti della Centrale Meteorologica Svizzera. Alcune spiegazioni faciliteranno l'interpretazione del contenuto della tabella.

Come valori normali furono considerate le medie del quarantennio 1901-1940 dei dati corrispondenti della stazione meteorologica di Muralto e ridotti a Locarno-Monti — che giace 140 m più in alto — mediante le osservazioni simultanee del periodo 1936-1943. I valori della temperatura media, dell'umidità relativa e della quantità di nebulosità furono ottenuti come media dei rilievi delle ore 7.30, 13.30 e 21.30. Le temperature estreme furono ricavate dalla lettura degli appositi termometri massima e minima. La quantità delle precipitazioni è misurata alle 7.30 e vien attribuita al giorno antecedente. L'eliografo fornisce la durata dell'insolazione.

Temperatura: media per ogni mese e l'anno con le relative differenze dalla media di quarant'anni. Per ogni mese valori giornalieri massimi e minimi, con il rispettivo giorno in cui furono constatati.

Umidità relativa: espressa in percento dell'umidità che alla stessa temperatura sarebbe necessaria per saturare l'aria. Per i singoli mesi anche il minimo letto dell'umidità relativa con il giorno corrispondente.

Precipitazioni: quantità mensili e annuale, con le rispettive differenze dalla media quarantenne, di acqua caduta in forma liquida o solida. Per ogni mese è indicata la quantità giornaliera massima e il giorno di attribuzione. Un millimetro di acqua corrisponde a un litro per metro quadrato.

Il significato delle colonne con il numero dei giorni con precipitazioni e neve è evidente. Come *temporali* nella tabella furono considerati solo quelli che si verificarono in un raggio di 3 km dalla stazione, nei quali cioè la distanza tra il lampo e il tuono non superò i 10 secondi. Un giorno venne considerato con *nebbia* ogni qual volta fu osservata nebbia alla stazione (visibilità orizzontale inferiore a 1 km). Come giorni *chiari* sono definiti quelli in cui la nebulosità media (dedotta dai 3 termini di osservazione) rimane inferiore al 20 % di cielo coperto. Per giorni *oscuri* si intendono quelli in cui in media la copertura del cielo supera l'80 %.

Nebulosità: i numeri esprimono il percento di cielo in media coperto da nubi.

Sole: nella prima colonna si trovano le somme delle ore in cui il sole splendette. La seconda colonna dà in percento il rapporto tra l'insolazione registrata e quella che si avrebbe avuta con cielo sempre sereno.

Per quanto riguarda le caratteristiche meteorologiche dell'anno e dei singoli mesi sia rilevato quanto segue:

Mentre negli anni dal 1942 al 1950 compresi, si ebbero deficits pluviometrici più o meno accentuati, nel 1951 le precipitazioni risultarono molto abbondanti. A Locarno-Monti raggiunsero in totale 2692 mm e a Muralto 2854 mm, superando di circa la metà la media 1901-1940. Si tratta della quantità annuale più elevata da che esistono osservazioni meteorologiche a Muralto (1883). Il 1951 sarà sicuramente ricordato a lungo per le catastrofiche valanghe del febbraio, le alluvioni dell'agosto, e le innondazioni del novembre. I mesi con la maggior quantità d'acqua furono novembre, agosto, febbraio e gennaio; quelli più scarsi dicembre, luglio e settembre. La quantità giornaliera massima di precipitazioni fu quella dell'8 agosto con 222 mm a Locarno-Monti e 236 a Muralto. E' questo il maggior valore quivi constatato dal 1883 ad oggi.

L'attività temporalesca iniziò già in febbraio e terminò in novembre.

L'eliografo registrò a Locarno-Monti con 2063 ore un po' più della metà dell'insolazione possibile secondo la configurazione orografica dell'orizzonte. I mesi più soleggiati furono dicembre, luglio, settembre e giugno; il più povero di sole fu ottobre. Anche novembre e maggio furono piuttosto poveri di insolazione.

La temperatura annuale del 1951 con 11°.5 risultò leggermente inferiore alla media del periodo di confronto. Le temperature mensili che superarono la media 1901-1940 di circa 1° furono quelle di settembre, dicembre, gennaio e novembre. In marzo, maggio, ottobre e agosto tali temperature rimasero da 0°.8 a 1°.7 al disotto della media pluriannuale. Il massimo giornaliero della temperatura fu di 29°.3 al 21 luglio e il minimo di -2°.0 al 4 marzo. Quindi l'amplitudine annuale della temperatura fu di 31°.3.

In merito ai singoli mesi si può affermare quanto segue:

GENNAIO: ricco di precipitazioni, con circa tre volte e mezzo la quantità normale. Il 2 abbondante nevicata; il 12 pure nevicata di rilievo. Mese in complesso mite (temperatura mensile di 0°.9 su-

Dati climatici di Locarno - Monti per il 1951

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni								Nebulosità in % del cielo	Sole	
	media	diff. dal norm.	massima		minima		media	minima		quant. mens.	diff. dal norm.	massimo giornaliero		precip. ≥ 0.3 mm	neve	temporali	grandine	nebbia	chiari	oscuri	ore		% del possib.	
				giorno		giorno			giorno				giorno											
I	3°.7	0°.9	16°.2	21	—0°.7	15,16	70	28	16	171	122	38	12	13	6	—	—	5	3	11	71	99	44	
II	3.7	—0.5	10.2	23	—0.1	5,6,18	72	26	26	342	274	103	11	16	10	3	—	9	4	12	67	109	44	
III	5.8	—1.7	14.8	20	—2.0	4	59	24	21	141	12	61	13	10	2	—	—	6	3	11	62	160	48	
IV	10.7	—0.4	21.5	22	1.5	3	57	28	3,4	202	44	62	28	11	1	—	1	1	4	11	59	203	55	
V	13.8	—1.6	24.8	25	6.1	1	70	36	5	184	—23	37	26	15	—	2	—	1	1	17	77	160	40	
VI	18.4	—0.7	28.3	15	10.9	9,25 26	65	34	6	232	47	74	8	15	—	9	1	—	2	4	55	255	63	
VII	20.8	0.0	29.3	21	12.9	24	62	31	25	105	—97	23	23	11	—	6	—	—	8	3	46	293	71	
VIII	19.5	—0.8	28.3	2	11.4	11	68	39	17	383	179	222	8	16	—	5	—	—	4	9	58	227	58	
IX	18.2	1.4	25.6	8,10	11.4	30	66	36	27	101	—76	29	26	9	—	1	—	1	9	9	49	244	65	
X	10.8	—0.9	20.2	2	3.9	16	73	49	5,13,15	230	24	118	22	10	—	—	—	3	2	18	78	85	29	
XI	7.8	0.8	14.4	15	1.4	28,29	71	27	22	577	432	103	10	13	—	2	—	9	3	13	67	90	39	
XII	4.7	1.0	11.1	10,11	—1.6	13	60	26	3,11	24	—68	15	25	4	2	—	—	2	13	4	34	158	74	
Anno	11.5	—0.2	29.3	VII	—2.0	III	66	24	III	2692	+870	222	VIII	143	21	28	2	37	56	122	60	2063	53	

periore alla media quarantenne), e povero di insolazione (44 % della durata effettivamente possibile).

FEBBRAIO: precipitazioni cadute per la maggior parte nella prima metà, ancora più abbondanti del mese precedente, con una quantità equivalente a 5 volte circa la media del periodo di paragone. Il febbraio più ricco di precipitazioni per Locarno da che esistono misure pluviometriche. Importante nevicata anche a basse quote il 4 e il 5. Straordinariamente abbondanti le neviccate in montagna con le disastrose conseguenze provocate dalle valanghe. Sul S. Gottardo ad esempio dal 5 al 12 furono misurati 4,5 m di neve nuova (somma delle altezze giornaliere della neve fresca), di cui 1,3 m caduti nelle 24 ore precedenti le 7.30 del 12! Anche febbraio fu povero di sole (44 % della insolazione possibile).

MARZO: in complesso freddo con una temperatura di 1°7 inferiore alla media 1901-1940; tuttavia temperatura notturna più bassa di solo -2°0 (la più bassa di tutto l'anno), verificatasi una sola volta. Precipitazioni leggermente superiori alla media pluriannuale e insolazione uguale quasi alla metà della possibile.

APRILE: temperatura mensile leggermente inferiore alla media di confronto. Precipitazioni, cadute per lo più nella prima e terza decade, e superanti di 1/4 circa la quantità normale.

MAGGIO: povero di sole (40 % dell'insolazione possibile) e freddo con una temperatura mensile di 1°6 al disotto della media quarantenne. Quantità d'acqua di circa 1/10 inferiore alla media di tanti anni.

GIUGNO: temporalesco, con un totale delle precipitazioni di 1/4 superiore alla media quarantenne. Soleggiato (63 % dell'insolazione possibile), tuttavia piuttosto fresco, con una temperatura mensile di 0°7 più bassa del normale.

LUGLIO: ben soleggiato (71 % dell'insolazione possibile). Quantità d'acqua pressapoco uguale alla metà della media di paragone. Temperatura mensile uguale alla media di tanti anni.

AGOSTO: abbondante di precipitazioni, con quasi il doppio del normale, cadute per la maggior parte nella prima decade. Particolarmente copiose le piogge temporalesche dell'8 agosto (solo il Mendrisiotto ne fu risparmiato), con le alluvioni che causarono ingenti danni in diverse parti del cantone e nella vicina Calanca. Insolazione 58 % della possibile e temperatura mensile di 0°8 al disotto della media quarantenne.

SETTEMBRE: soleggiato (65 % della durata possibile), relativamente caldo, con una temperatura di 1°4 superiore alla media di confronto. Quantità d'acqua corrispondente ai 3/5 del normale.

OTTOBRE: il mese più nuvoloso e più povero di sole di tutto l'anno con solo il 29 % della durata dell'insolazione orograficamente possibile. Fresco con una temperatura mensile di 0°9 inferiore a quella di paragone.

NOVEMBRE: straordinariamente ricco di acqua, con una quantità uguale a circa 4 volte quella normale. La maggior parte cadde nei due periodi piovosi dal 6 all'11 e dal 18 al 21, seguiti dalle inondazioni delle zone in riva ai laghi Verbano e Ceresio e da quelle disastrose nella Pianura Padana. Secondo le registrazioni del pluviografo, a Locarno piovve ininterrottamente, dalla notte sul 18 fino al pomeriggio del 21, per ben 85 ore ! E' questa la maggior durata registrata dall'esistenza dell'Osservatorio a Locarno-Monti (1935). Novembre fu scarso di sole (39 % della durata possibile), tuttavia in complesso mite, con una temperatura di 0°8 superiore alla media quarantenne.

DICEMBRE: il mese percentualmente più soleggiato dell'anno con il 74 % dell'insolazione possibile. Mite con una temperatura media superante di 1° la media di tanti anni. Il mese più secco dell'anno con appena 1/4 della quantità d'acqua media pluriannuale.

FLAVIO AMBROSETTI

Assistente Osservatorio Ticinese

Osservatorio Ticinese

Stato meteorologico del 1952

La tabella qui unita contiene un riassunto delle osservazioni meteorologiche effettuate nel 1952 a Locarno-Monti.

Il 1952 non presenta nel suo complesso caratteristiche di particolare rilievo; la temperatura media e la durata totale dell'insolazione si avvicinano alla media pluriannuale; la quantità totale dell'acqua caduta è di quasi 1/10 al disotto della normale.

Aprile e specialmente settembre risultarono abbondanti di precipitazioni; gli altri mesi invece, all'eccezione di maggio, presentano deficits pluviometrici più o meno grandi. Ben soleggiati furono

febbraio, giugno e luglio; i meno soleggiati risultarono aprile e dicembre. Luglio, aprile e un po' meno giugno, risultarono caldi; freddi furono invece settembre e novembre, e in misura inferiore gennaio, ottobre e dicembre. La temperatura giornaliera massima fu registrata il 6 luglio con $34^{\circ}6$, e quella giornaliera minima il 31 gennaio con $-4^{\circ}8$. L'amplitudine annuale della temperatura fu dunque di $39^{\circ}4$, quindi di circa 8° superiore a quella dell'anno precedente.

Riguardo i singoli mesi si constata quanto segue:

GENNAIO: soleggiato (63 % della durata possibile dell'insolazione). Piuttosto freddo con la temperatura media inferiore di 1° alla media quarantenne. I $3/5$ delle precipitazioni normali, caduti sotto forma di neve quasi completamente nella terza decade.

FEBBRAIO: il mese più soleggiato dell'anno (79 % dell'insolazione possibile) e il più secco (appena 4 mm d'acqua invece di 68!).

MARZO: circa la metà delle precipitazioni normali, cadute essenzialmente negli ultimi 3 giorni. Insolazione e temperatura praticamente uguali alla media di molti anni.

APRILE: precipitazioni quasi il doppio della media del periodo di confronto, cadute per la maggior parte il primo giorno e dal 21 al 24. Caldo con una temperatura media di $1^{\circ}8$ superiore alla media pluriannuale. Insolazione un po' inferiore alla metà di quella possibile.

MAGGIO: quantità d'acqua di poco superiore alla normale. Per lo più perturbato il tempo dal 2 all'11. Soleggiati i rimanenti giorni fino al 30 e piovoso il 31.

GIUGNO: piuttosto caldo (temperatura di $1^{\circ}3$ al disopra della media) e ben soleggiato (70 % della durata possibile dell'insolazione). Circa i $2/3$ della quantità d'acqua normale.

LUGLIO: caldo con una temperatura media di $2^{\circ}4$ superiore alla media del periodo 1901-40 e particolarmente caldi i primi 8 giorni. Ben soleggiato con il 74 % della durata possibile dell'insolazione. Quantità delle precipitazioni inferiore alla metà della media pluriannuale.

AGOSTO: quantità d'acqua pressapoco uguale alla metà della media quarantenne. Insolazione inferiore alla media di molti anni.

SETTEMBRE: il mese più ricco di precipitazioni dell'anno, quantità d'acqua uguale a 2,5 volte quella normale. Il 6 con 123 si ebbe la quantità giornaliera di pioggia più elevata di tutto l'anno. Freddo con una temperatura di $2^{\circ}6$ inferiore alla media di molti anni.

Dati climatici di Locarno - Monti per il 1952

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni								Nebulosità in % del cielo	Sole	
	media	diff. dal norm.	massima		minima		media	minima		quant. mens.	diff. dal norm.	massimo giornaliero		precip. ≥ 0.3 mm	neve	temporali	grandine	nebbia	chiari	oscuri	ore		% del possib.	
				giorno		giorno			giorno				giorno											
I	1°8	−1°0	8°8	12	−4°8	31	58	26	1	29	−20	17	24	4	3	—	—	3	9	9	47	141	63	
II	4.0	−0.2	13.9	21	−3.9	1	53	26	6	4	−64	4	13	1	1	—	—	—	11	3	34	204	79	
III	7.7	+0.2	21.0	23	−1.0	9	63	21	14	66	−63	28	29	4	—	—	—	3	9	10	52	185	56	
IV	12.9	1.8	24.3	17	2.0	6	63	30	3	299	141	77	23	8	—	2	—	3	1	11	64	177	48	
V	15.9	0.5	26.6	17	8.4	6	60	26	12,17	217	10	46	4	11	—	3	1	2	2	10	58	240	59	
VI	20.4	1.3	30.9	30	14.0	8	62	32	26	128	−57	65	17	12	—	5	2	—	3	7	56	282	70	
VII	23.2	2.4	34.6	6	14.7	29	60	29	23	97	−105	36	13	9	—	5	—	—	7	1	45	305	74	
VIII	20.5	0.2	29.6	13	13.3	21,25	66	31	17	101	−103	22	9	12	—	4	1	1	7	5	48	247	63	
IX	14.2	−2.6	26.9	1	5.9	21	67	29	19,27	444	267	123	6	16	—	2	—	5	4	10	55	187	54	
X	10.7	−1.0	18.3	26	5.0	12,13	67	20	31	120	−86	39	20	8	—	1	—	4	6	8	54	164	55	
XI	5.3	−1.7	14.7	3,4	−1.6	17	59	28	9	116	−29	53	18	7	3	1	—	1	7	7	58	131	57	
XII	2.7	−1.0	11.6	2	−3.6	18	68	22	3	44	−48	16	14	10	8	—	—	4	2	6	58	103	48	
Anno	11.6	−0.1	34.6	VII	4.8	I	62	20	X	1665	−157	123	IX	102	15	23	4	26	68	87	52	2366	61	

OTTOBRE: i 3/5 delle precipitazioni normali, cadute per lo più il primo del mese e dal 20 al 25. Temperatura di 1° inferiore alla media di paragone. Durata dell'insolazione quasi uguale alla media di molti anni.

NOVEMBRE: freddo con una temperatura di 1° 7 al disotto della media di confronto. Precipitazioni uguali ai 4/5 della media plurianuale. Il 18 si ebbe a basse quote la prima nevicata dell'inverno.

DICEMBRE: insolazione inferiore alla metà della possibile. Quantità di precipitazioni pressapoco uguale alla metà della media di confronto. Piuttosto freddo con una temperatura mensile di 1° inferiore al valore di confronto.

FLAVIO AMBROSETTI

Assistente Osservatorio Ticinese
